SNAP
Sindacato Nazionale Appartenenti Polizia
La Nostra Professionalità a Tutela della Libertà

Segreteria Nazionale

S.N. – Prot. Nr. 20 / 2024 Roma, 25 marzo 2024

Al Ministero dell'Interno
Ufficio per le Relazioni Sindacali
Vice Prefetto Maria De Bartolomeis - R o m a -
Pec: dipps001.1000@pecps.interno.it

Al Questore di Reggio Calabria
Dr. Bruno Megale - Reggio Calabria -
Pec: dipps168.00F0@pecps.poliziadistato.it

Oggetto: U.T.L. Reggio Calabria … alias … factotum con diritti ridotti!

La scrivente Segreteria Nazionale SNAP, ha già avuto modo di intervenire, con nota n° 08 / 2024 del 31 gennaio 2024, per segnalare le problematiche che investivano, ed investono, l'ufficio tecnico-logistico della Questura di Reggio Calabria.

Rileviamo, e segnaliamo, che ad oggi non è pervenuta alcuna risposta in merito alle criticità segnalate con la nota a monte e pertanto, in via preliminare, ci preme sollecitarne i dovuti riscontri, nonché gli interventi risolutivi richiesti.

Tornando all'attualità, siamo costretti a rilevare ulteriori problematiche in seno alla gestione dell'U.T.L., ebbene sì, perché, non solo le criticità non sono state risolte, anzi sono aumentate; permane la consueta ed illecita "abitudine" di attingere personale in forza all'U.T.L., per svolgere i servizi di ordine e sicurezza pubblica.

Servizi svolti peraltro anche in fasce orarie serali con turnazioni ovviamente difformi rispetto ai previsti orari di svolgimento dei servizi burocratici, articolati sulla fascia oraria 08/20, ed inoltre, servizi non pertinenti alle mansioni dell'ufficio di appartenenza né per tipologia, né tantomeno per orario di svolgimento.

A questo quadro dalle tinte più che mai fosche, siamo costretti ad aggiungere anche problematiche relative alla concessione di diritti basilari, quali il godimento delle ferie; diritti dei lavoratori che vengono violati con estrema disinvoltura, mista a spavalderia, da una dirigenza che, evidentemente, pare non conoscere appieno quanto sancito dal processo amministrativo (L.241/90) e dall'art. 28 c. 2 del D.P.R. 57/2022, che recita testualmente: " ***la concessione o il diniego del congedo richiesto deve essere comunicato al dipendente in forma scritta*** *entro un termine congruo dalla presentazione dell'istanza, tenuto anche conto delle eventuali esigenze prospettate dall'interessato"*.

RECAPITO MAIL CERTIFICATA: snap@pecaruba.it **SEDE LEGALE:** via Giuseppe Gioachino Belli n°39, 00193 Roma
RECAPITO MAIL: snap.nazionale@gmail.**com** **RECAPITO TELEFONICO:** +39 339 4830512

All'uopo, segnaliamo che è stato negato il diritto alla fruizione del congedo ordinario ad un nostro iscritto, sostenendo, da parte della dirigenza dell'U.T.L. reggino, di non dover esplicitare in forma scritta le ragioni del diniego, semplicemente perché il personale interessato doveva svolgere un servizio di O.P. serale e tanto bastava in forma verbale (sic!).

Non è giustificabile che i poliziotti vengano privati di un diritto sacrosanto come le ferie per garantire lo svolgimento di un servizio da tempo programmato e calendarizzato e che imponga, a personale con specifiche mansioni ed orari, di rinunciare a dei giorni di congedo richiesti legittimamente e che assicurano il benessere psicofisico dell'individuo.

Per essere ancora più chiari e ribadire il concetto, l'ufficio, nella persona di **chi lo dirige, ha "l'obbligo giuridico" di fornire una motivazione scritta da comunicare all'interessato** che, a sua volta, ha avviato con l'istanza di concessione di detto istituto, un procedimento amministrativo (ex L. 241/90 e ss. mm. ii.) per iscritto che deve concludersi nel medesimo modo. Altresì l'Amministrazione ha il dovere di contemperare le esigenze di servizio con quelle del personale e pertanto, a giudizio della scrivente Organizzazione Sindacale, non puo' esistere un ambiente lavorativo sereno e proficuo senza il rispetto delle norme.

Segnaliamo altresì che, chissà per quale strana alchimia, l'impiego in ordine pubblico, e le più svariate problematiche, finiscano, quasi matematicamente, per affliggere proprio gli iscritti SNAP.

Detto questo, in un'ottica di fattiva collaborazione, riteniamo non più procrastinabile, un Autorevole e risolutivo intervento, presso la Questura reggina, al fine di ristabilire il regolare funzionamento e gestione del personale secondo le logiche dettate dalle norme, prima fra tutte l'art. 97 della Costituzione secondo cui: *" i pubblici uffici sono organizzati secondo disposizioni di legge, in modo che siano assicurati il buon andamento e l'imparzialità dell'amministrazione"*.

Con la presente diffidiamo il Questore di Reggio Calabria ed il dirigente del locale ufficio tecnico- logistico dal perseverare nelle condotte descritte nella presente nota e nella nota n° 08 / 2024 del 31 gennaio 2024, chiedendo nel contempo all'Ufficio Relazioni Sindacali un sollecito intervento risolutore al fine di scongiurare il doversi ricorrere alle vie legali per la tutela dei diritti dei poliziotti.

Non è più accettabile che il personale dell'U.T.L. reggino venga utilizzato a mo' di factotum !

Confidando nell'attenzione per le tematiche trattate, rimaniamo in attesa di cortese e sollecito riscontro.

L'occasione è gradita per porgere distinti saluti.

LA SEGRETERIA NAZIONALE SNAP

Originale firmato agli atti

RECAPITO MAIL CERTIFICATA: snap@pecaruba.it
RECAPITO MAIL: snap.nazionale@gmail.**com**
SEDE LEGALE: via Giuseppe Gioachino Belli n°39, 00193 Roma
RECAPITO TELEFONICO: +39 339 4830512